

Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno avviato la settimana con generalizzati rialzi nell'ambito di un rinnovato ottimismo riguardo a un nuovo possibile taglio dei tassi da parte della Fed nella riunione di dicembre. Le dichiarazioni in tal senso di alcuni esponenti della banca centrale statunitense hanno alzato nuovamente le probabilità di un'ulteriore manovra espansiva che, nelle ultime settimane, era stata meno prezzata nelle quotazioni di mercato. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri in deciso rialzo, trainata ancora una volta dalle ricoperture sui titoli tecnologici: di fondo restano, comunque, le preoccupazioni riguardo a elevate valutazioni di tale comparto, anche se la conferma di stime di crescita degli utili a doppia cifra potrebbe favorire nuovi acquisti. Seduta in guadagno anche per le borse asiatiche in mattinata, con gli indici cinesi che beneficiano dei nuovi colloqui tra Cina e USA, dopo la prima telefonata dei due Presidenti dall'accordo commerciale dello scorso mese. Avvio in moderato rialzo per le piazze europee.

Notizie societarie

STELLANTIS: aggiornamento sulle immatricolazioni in Europa	2
TOTAL ENERGIES: possibile cessione di una quota della partecipazione in Adani Green Energy	2
ALPHABET (GOOGLE): in trattativa con Meta per vendere i propri chip, ampliando la concorrenza rispetto a Nvidia e AMD	2
ALIBABA: ottimi risultati per il lancio della nuova app di IA, Qwen	3
AMAZON: investirà per potenziare l'infrastruttura cloud dedicata al Governo USA	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO Europa: immatricolazioni nuovamente in rialzo a ottobre	3
--	---

25 novembre 2025 - 09:40 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

25 novembre 2025 - 09:45 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.298	-0,85	23,73
FTSE 100	9.535	-0,05	16,66
Xetra DAX	23.239	0,64	16,73
CAC 40	7.960	-0,29	7,84
Ibex 35	15.968	0,92	37,71
Dow Jones	46.448	0,44	9,18
Nasdaq	22.872	2,69	18,44
Nikkei 225	48.660	0,07	21,97

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: aggiornamento sulle immatricolazioni in Europa

Nel mese di ottobre Stellantis ha immatricolato in Europa Occidentale (Unione Europea, Regno Unito e Paesi EFTA) 157.350 auto, il 4,6% in più dello stesso mese del 2024. È quanto emerge dai dati sulle immatricolazioni diffusi da ACEA, l'associazione dei costruttori europei, riferiti allo scorso mese. Nei primi dieci mesi del 2025, il gruppo ha venduto 1.621.790 auto, segnando un calo del 4,7% sullo stesso periodo del 2024. La quota di mercato è pari al 14,7% (era del 15,7% nei primi dieci mesi del 2024).

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi
Interpump	43,18	3,45	0,20	0,28
Stellantis	8,74	3,40	22,16	24,24
Saipem	2,33	2,92	31,21	33,10
Mediobanca	16,70	-4,16	1,38	1,53
Banco BPM	12,07	-3,40	7,71	7,04
Intesa Sanpaolo	5,45	-3,10	58,38	52,98

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

TOTAL ENERGIES: possibile cessione di una quota della partecipazione in Adani Green Energy

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, TotalEnergies starebbe valutando di cedere una parte (fino al 6%) della propria partecipazione in Adani Green Energy. Il gruppo francese detiene attualmente una quota del 19% tramite due controllate (Renewables Indian Ocean e Solar Wind Indian Ocean), acquistata nel 2021 per circa 2,5 mld di dollari e il cui valore, al momento, si aggira intorno a 8 mld di dollari. La finalità della cessione potrebbe essere legata a monetizzare una parte dei profitti realizzati.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi
Bayer	30,60	10,91	4,77	2,56
Siemens Energy	106,45	5,61	5,12	2,48
Infineon Technologies	32,87	3,69	5,37	4,26
Rheinmetall	1443,00	-5,03	0,48	0,23
Intesa Sanpaolo	5,45	-3,10	58,38	52,98
Eni	15,71	-2,40	10,15	10,53

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ALPHABET (GOOGLE): in trattativa con Meta per vendere i propri chip, ampliando la concorrenza rispetto a Nvidia e AMD

Alphabet (Google) sarebbe in trattativa con Meta e altri grandi clienti per vendere, e non solo affittare, i propri chip AI Tensor (TPU), ampliando così la concorrenza nei confronti di Nvidia e AMD. Meta starebbe valutando l'acquisto di TPU per miliardi di dollari a partire dal 2027 e l'affitto di capacità già dal 2026, riducendo la sua forte dipendenza dalle GPU Nvidia. Se confermato, questo aprirebbe per Google e Broadcom, che co-progetta le TPU, un nuovo mercato molto significativo e potenzialmente in grado di erodere il potere di prezzo di Nvidia e AMD. La notizia

ha fatto salire i titoli Google e Broadcom, mentre Nvidia e AMD sono scesi nelle contrattazioni after-hours. Anche Taiwan Semiconductor, fornitore dei principali produttori di chip, ha reagito debolmente.

ALIBABA: ottimi risultati per il lancio della nuova app di IA, Qwen

Alibaba ha annunciato che la nuova app di intelligenza artificiale, Qwen, ha raggiunto oltre 10 milioni di download nella prima settimana dal suo lancio in Cina. Questo risultato supera quanto registrato dai principali concorrenti, ChatGPT e DeepSeek, confermando la volontà di Alibaba di competere nell'importante segmento degli assistenti IA. Qwen si basa su modelli open-source di Alibaba Cloud e offre funzioni come ricerca, generazione di immagini e creazione di presentazioni, utilizzate per uso personale e professionale. Il gruppo punta a un lancio internazionale per trasformare Qwen in una super-app con servizi utili per la vita quotidiana e il lavoro, tra cui mappe, consegna cibo, viaggi, e-commerce e sanità.

AMAZON: investirà per potenziare l'infrastruttura cloud dedicata al Governo USA

Amazon investirà 50 mld di dollari per potenziare la propria infrastruttura cloud dedicata al Governo USA, costruendo nuovi data center con 1,3 GW di capacità aggiuntiva. L'obiettivo è offrire alle agenzie federali tecnologie avanzate di IA e supercalcolo, grazie all'accesso alle piattaforme AWS e all'hardware di Nvidia. L'investimento permetterà alle agenzie di accelerare attività critiche come cybersecurity, analisi di grandi mole di dati e ricerca scientifica. La mossa si inserisce nella strategia di Amazon di rafforzare la leadership nell'intelligenza artificiale: negli ultimi 12 mesi ha già aggiunto 3,8 GW di capacità globalmente e prevede investimenti in forte crescita, fino a 125 miliardi di dollari nel 2025 e ulteriormente in aumento nel 2026.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Merck & Co.	100,40	2,70	4,84	3,27
Amazon.Com	226,28	2,53	18,61	16,01
Intl Business Machines	304,12	2,25	1,37	1,34
Procter & Gamble	146,98	-2,61	3,09	2,32
Verizon Communications	40,21	-2,47	8,49	6,80
Walt Disney	101,94	-2,24	3,11	2,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Broadcom	377,96	11,10	10,19	6,83
Marvell Technology	83,79	8,19	7,79	5,76
Micron Technology	223,93	7,99	11,14	7,79
Copart	38,91	-4,47	4,63	2,81
Comcast -Class A	26,46	-3,25	11,87	9,46
Starbucks	83,34	-2,36	3,25	3,39

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

EUROPA

SETTORE AUTO: immatricolazioni nuovamente in rialzo a ottobre

Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione ACEA, le immatricolazioni di auto hanno registrato il quarto mese consecutivo in rialzo in ottobre. Nella sola Unione Europea, la variazione positiva su base annua è stata del 5,8%, mentre se si considerano anche i Paesi EFTA e la Gran

Bretagna il rialzo è stato del 4,9%. Il maggior apporto è arrivato ancora dal segmento elettrico, con i modelli BEV (Battery Electric Vehicle) che sono cresciuti del 38,6%, a cui si è aggiunto l'aumento del 43,2% dei veicoli Plug-in, mentre le immatricolazioni di auto a trazione tradizionale sono calate del 21,9% per i diesel e del 14,3% per i modelli a benzina. A livello geografico, l'apporto migliore è arrivato ancora dalla Spagna, dove le vendite sono aumentate del 15,9%, seguita dal progresso registrato nel mercato tedesco (+7,8%); in Francia il progresso è stato limitato al 2,9%, mentre in Italia si è registrata una modesta flessione (-0,5%).

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiquotezioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi